

Mittente	Doria Marco Antonio (Marcantonio)	Destinatario	D'Este Alessandro
Data	16/7/1621	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Sono favorito con la lettera di Vostra Signoria Illustrissima		
Contenuto	[Autografa] Marco Antonio (Marcantonio) Doria [nobile amico genovese del Cebà conosciuto nel contesto dell'Accademia degli Addormentati] scrivendo al Cardinal Alessandro d'Este auspica che il loro rapporto "come ho detto al medesimo secret(ari)o Mascardi [Agostino Mascardi, segretario del Cardinale sino al 1620]" possa continuare. Doria spiega al Cardinale di aver saputo che il "Poema d'Ester [A. Cebà, La Reina Esther, Genova, Pavoni, 1615, poi Milano, Bidelli, 1616]" di Ansaldo Cebà è stato sospeso dalla Congregazione dell'Indice "se bene l'Inquisitore [Eliseo Masini, Inquisitore di Genova dal 1609 al 1627] non ne tiene ordine alcuno", riferendogli la disperazione dello scrittore già in cattive condizioni di salute. Doria chiede al Cardinale di fermare l'ordine di sospensione, proponendo di interpellare il Cardinale Santa Susanna [Scipione Cobelluzzi, detto il Susanna da quando era diventato cardinale con questo titolo, dal 1619 bibliotecario della Vaticana] e altri della Congregazione di Roma "sino a tanto che l'istesso Autore [Ansaldo Cebà] dia le ragioni sopra le cose opposte come li sarebbe concesso se havesse havuto notitia che in d(ett)a Congregatione vi fosse simile pratica.". Il Doria fa intendere al Cardinale che la questione è molto importante per lui.		
Fonte	Carmela Reale Simioli, Ansaldo Cebà e la Congregazione dell'Indice, in "Campania Sacra", XI-XII, 1980-1981, pp. 165-167		
Compilatore	Caporale Chiara		